

## **SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI**

<b>A.1 Identificazione dell'impianto</b>	<b>2</b>
<b>A.2 Altre informazioni</b>	<b>3</b>
<b>A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto</b>	<b>4</b>
<b>A.4 Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti</b>	<b>5</b>
<b>A.5 Attività tecnicamente connesse</b>	<b>6</b>
<b>A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto <sup>(1)</sup></b>	<b>7</b>
<b>A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni</b>	<b>12</b>
<b>A.8 Inquadramento territoriale</b>	<b>15</b>
<b>A.9 Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici</b>	<b>16</b>

## SCHEDA A - INFORMAZIONI GENERALI

### A.1 Identificazione dell'impianto

Denominazione dell'impianto CENTRALE TERMOELETTRICA DI TAVAZZANO E MONTANASO

Indirizzo dello stabilimento VIA EMILIA, 12/A 26836 MONTANASO LOMBARDO (LODI)

Sede legale LOCALITÀ FIUMESANTO CABU ASPRU, 07100 SASSARI

Recapiti telefonici +39 0371 762211 (centralino)

e-mail \_\_\_\_\_

Gestore dell'impianto

Nome e cognome ANTONIO DODA

Indirizzo C/O CENTRALE VIA EMILIA, 12/A 26836 MONTANASO LOMBARDO (LODI)

Recapiti telefonici +39 0371 762221

e-mail antonio.doda@eon.com

Referente IPPC

Nome e cognome ALESSIA FIORE

Indirizzo VIA ANDREA DORIA, 41/G - 00192 ROMA

Recapiti telefonici 06 9505 6797 – 329 4987218

e-mail alessia.fiore@eon.com

Rappresentante legale

Nome e cognome MIGUEL ANTOÑANZAS

Indirizzo LOCALITÀ FIUMESANTO CABU ASPRU, 07100 SASSARI

**A.2 Altre informazioni**

Iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di \_\_\_ SASSARI \_\_\_\_\_ n. \_\_\_0148192\_\_\_\_\_

**Sistema di gestione ambientale**

no

EMAS

ISO 14001

SGA documentato ma non certificato

altro \_\_\_\_\_

**Presenza di attività soggette a notifica ai sensi del D.Lgs. 334/99** no **si** notifica notifica e rapporto di sicurezza: estremi del rapporto di sicurezza \_\_\_\_\_**Effetti transfrontalieri** no *si, allegare relazione***Misure penali o amministrative riconducibili all'impianto o parte di esso, ivi compresi i procedimenti in corso alla data della presente domanda** no **si, procedimento amministrativo di messa in sicurezza e caratterizzazione (area gruppi 1-2-3-4)**

**A.3 Informazioni sulle attività IPPC e non IPPC dell'impianto**

Data di inizio attività **1952**

Data di presunta cessazione **>2030**

Attività **PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA** Codice IPPC **1.1**

Classificazione NACE **PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA** Codice **4011**

Classificazione NOSE-P **PC>300MW** **CICLI CONVENZIONALI** Codice **101.01**

**TURBOGAS** Codice **101.04**

Numero di addetti **93**

Periodicità dell'attività:  **continua**

stagionale  gen  feb  mar  apr  mag  giu  
 lug  ago  set  ott  nov  dic

Capacità produttiva

Prodotto	Capacità di produzione Lorda	Produzione effettiva	anno di riferimento
<b>Energia elettrica</b>	12.789 GWh	2.102,4 GWh	<b>2011</b>
<b>Energia elettrica</b>	12.789 GWh	1.615,4 GWh	<b>2012</b>
<b>Energia elettrica</b>	12.789 GWh	3.640GWh	<b>2013</b>

A.4 Fasi dell'attività ed individuazione delle fasi rilevanti		
Rif.	Fase	Rilevante
1	APPROVIGIONAMENTO E STOCCAGGIO CARBURANTI <sup>(1)</sup>	SI/NO
2	APPROVIGIONAMENTO GAS NATURALE	SI/NO
3	APPROVIGIONAMENTO REAGENTI E LUBRIFICANTI	SI/NO
4	APPROVIGIONAMENTO ALTRI MATERIALI (RICAMBI,DI CONSUMO,ECC..)	SI/NO
5	ACQUA DI PROCESSO E DI RAFFREDDAMENTO CICLI TERMICI	SI/NO
6	ACQUE REFLUE DA ITAR	SI/NO
7	COMBUSTIONE ED EMISSIONI IN ATMOSFERA	SI/NO
8	PRODUZIONE RIFIUTI	SI/NO
9	EMISSIONE DI CALORE E VAPORE IN ATMOSFERA	SI/NO
10	EMUNGIMENTO ACQUA DA POZZO	SI/NO
11	PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA	SI/NO
12	CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA PER SISTEMI AUX	SI/NO
13	CONSUMO DI ENERGIA TERMICA PER RISCALDAMENTO	SI/NO
<p><b>NOTE:</b></p> <p><b>(1)</b> Per carburanti si intende il gasolio per l'alimentazione delle motopompe e dei generatori di emergenza.</p>		

**A.5 Attività tecnicamente connesse**

Attività	Sigla	Riferimento rispetto a schemi a blocchi	Dati dimensionali

**Commenti**

La Direttiva 96/61/CE e il D.Lgs. 372/99 (ad oggi abrogato e sostituito dalla Parte II del D.Lgs. 152/06, come modificato dal D.Lgs. 128/10) e successive modifiche ed integrazioni non specificano la definizione di attività accessoria tecnicamente connessa.

Si è fatto così riferimento alla Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio 13 luglio 2004 "Circolare interpretativa in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento, di cui al decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 372, con particolare riferimento all'allegato 1". A riguardo, con particolare riferimento all'art. 2, comma 3, del decreto n. 372/1999 la circolare chiarisce che per attività accessoria tecnicamente connessa ad una attività principale rientrante in una delle categorie di cui all'allegato I del decreto legislativo n. 372/1999, si intende una attività:

- a. svolta dallo stesso gestore;
- b. svolta nello stesso sito dell'attività principale o in un sito contiguo e direttamente connesso al sito dell'attività principale per mezzo di infrastrutture tecnologiche funzionali alla conduzione dell'attività principale;
- c. le cui modalità di svolgimento hanno qualche implicazione tecnica con le modalità di svolgimento dell'attività principale.

In riferimento a quanto sopra detto ed alla individuazione delle fasi dell'attività principale riportate nella Tabella A.4, non sono state identificate attività tecnicamente connesse.

Ad esempio, le attività relative alla gestione dei combustibili, all'esercizio dei gruppi elettrogeni, caldaie ausiliarie e sistema antincendio sono state considerate fasi del processo principale di produzione dell'energia elettrica.

<b>A.6 Autorizzazioni esistenti per impianto <sup>(1)</sup></b>					
<b>Estremi atto amministrativo</b>	<b>Ente competente</b>	<b>Data rilascio</b>	<b>Data scadenza</b>	<b>Norme di riferimento</b>	<b>Oggetto</b>
Le righe seguenti riportano il Certificato del Sistema di Gestione Ambientale. Si veda l' <b>Allegato A12</b>					
Certificato di registrazione EMAS n. I-000032	Comitato Ecolabel-Ecoaudit	19/12/2012 (prima emissione 04/07/2000)	30/05/2015	Regolamento EMAS	Certificato di conformità al Regolamento EMAS
Certificato ISO 14001:2004 n. EMS-2987/S	CISQ/ RINA Services SpA	06/06/2012 (prima emissione 30/06/2010)	31/05/2015	ISO 14001:2004	Certificato di conformità alla norma UNI EN ISO 14001:2004
Le righe seguenti riportano le concessioni per la derivazione delle acque. Si veda l' <b>Allegato A18</b>					
Comunicazione Regione Lombardia n. T1.2013.0041481 del 25/10/2013 di presa d'atto di riduzione di portata prelevata	Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiano Regione Lombardia	25/10/2013	-	RD 11/12/1933, LR 10(2009)	Derivazione acque superficiali
Decreto 25242 del 17/12/2002	Regione Lombardia	17/12/2012	10/12/2032	RD 1775/33 LR 34 del 10/12/1298	Concessione di derivazione acque sotterranee da pozzo
Determinazione REGTA/210/2004	Provincia di Lodi	23/03/2004	22/03/2014 <sup>(2)</sup>	RD 1775/33 – art 95 Legge 36 del 05/01/1994 art 18	Variazione concessione di derivazione acque sotterranee da pozzo
Domanda di rinnovo concessione derivazione da pozzo	Provincia di Lodi	Inviata il 20/01/2014	-	-	Uso acqua potabile
Decreto 12391	Regione Lombardia	16/07/2004	15/07/2034	DGR 25/01/2002 7868 e s.m.i.	Concessione di polizia idraulica
Le righe seguenti riportano l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Si veda l' <b>Allegato A20</b>					
Decreto prot DSA-DEC-2009-0000580	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio	15/06/2009	14/06/2014	DLgs 59/05 (attualmente sostituito da D.Lgs. 152/2006, parte II)	Autorizzazione Integrata Ambientale <b>(1)</b>
G.U. n.79 del 4/04/2013	Ministero dell'Ambiente e della Tutela Del Mare e del Territorio Ministero dello Sviluppo Economico	01/01/2013	31/12/2020	D.Lgs. n. 216 e 04/04/2006 D.Lgs. n. 30 del 13/03/2013 (art. 14 c. 4)	Autorizzazione ad emettere gas serra nel periodo 2013-2020
La riga seguente riporta la documentazione inerente il Certificato di Prevenzione Incendi. Si veda l' <b>Allegato A22</b>					
Pratica n. 317173 Prot. 0005554 del 28/06/2013	Ministero dell'interno	28/06/2013	28/06/2016	DPR n. 151 del 01/08/2011	Rinnovo del Certificato prevenzione incendi

La riga seguente riporta la documentazione inerente al parere di compatibilità ambientale. Si veda l' <b>Allegato A23</b>					
Decreto Prot n°4461/VIA/A.O.13.B	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio	10/04/2001	-	D.P.C.M 27/12/1988, Art.6	Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale del progetto di trasformazione in ciclo combinato delle sez.5,6,7 della centrale di Tavazzano.
Decreto Prot DSA-2007- 0005770	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare e del Territorio	27/02/2007	-	D.P.C.M 27/12/1988, Art.6	Decreto di pronuncia di compatibilità ambientale del progetto di realizz. sez.9 a ciclo combinato, mantenimento in es. della sez.7 fino a entrata in esercizio, riduzione di prod. annua della sez.8 e abbandono totale olio combustibile entro 31/12/2009, centrale di Tavazzano
Altri documenti riportati in Allegato, non classificabili come autorizzazioni. Si veda l' <b>Allegato A26</b>					
Comunicazione EON prot. 0000430-2013-22-6P	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ISPRA	27/12/2013	31/12/2023	DIRETTIVA 2010/75/UE del 24/11/2010 (art.33 comma a)	Richiesta di deroga ai valori limite di emissione in caso di arco di vita limitato
Comunicazione EON prot. 0000088-2011-22-6P	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ISPRA	20/04/2011	-	D.Lgs 128/2010	Comunicazione su Impianti di sicurezza ed emergenza
Comunicazione E.ON prot 0000292-2012-22-6-P	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ISPRA	08/10/2012	-	D.Lgs. 59/05 (attualmente sostituito da D.Lgs. 152/2006, parte II)	Comunicazione di modifica non sostanziale per motivazioni legate alla congiuntura del Mercato Italiano
Comunicazione E.ON prot 0000093-2013-22-6-P	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ISPRA	01/03/2013	-	D.Lgs. 59/05 (attualmente sostituito da D.Lgs. 152/2006, parte II)	Comunicazione di fermata temporanea del Gruppo n. 8 dal 1 aprile 2013 al 31 marzo 2016
Comunicazione E.ON prot 0000263-2013-22-6-P	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ISPRA e Commissione Istruttoria IPPC	28/06/2013	-	D.Lgs. 59/05 (attualmente sostituito da D.Lgs. 152/2006, parte II)	Comunicazione di presentazione del Piano di messa in sicurezza dei gruppi 7 e 8
Comunicazione E.ON prot 0000388-2013-22-6-P	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ISPRA	15/11/2013	-	D.Lgs. 59/05 (attualmente sostituito da D.Lgs. 152/2006, parte II)	Comunicazione di riduzione del numero di moduli di concessione di derivazione acque pubbliche ad uso industriale

Comunicazione E.ON prot 0000865-2010-16-6-P	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ISPRA	11/06/2010	-	D.Lgs. 59/05 (attualmente sostituito da D.Lgs. 152/2006, parte II)	Comunicazione della rinuncia al progetto e richiesta di modifica non sostanziale
Comunicazione E.ON prot 0001063-2010-16-6-P	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e Commissione Istruttoria IPPC	20/07/2010	-	D.Lgs. 59/05 (attualmente sostituito da D.Lgs. 152/2006, parte II)	Rinuncia alla realizzazione di taluni impegni progettuali di cui al Decreto di AIA DSA-DEC-2009-000580
Comunicazione Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DVA-2011-0000101	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ISPRA	04/01/2011	-	D.Lgs. 59/05 (attualmente sostituito da D.Lgs. 152/2006, parte II)	Valutazione sostanzialità della modifica
Comunicazione E.ON prot 0000111-2011-22-6-P	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ISPRA e Commissione Istruttoria IPPC	01/06/2011	-	D.Lgs. 59/05 (attualmente sostituito da D.Lgs. 152/2006, parte II)	Rinuncia alla realizzazione di taluni impegni progettuali con modifica sostanziale del Decreto di AIA DSA-DEC-2009-000580
Comunicazione Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DVA-2013-0022003	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ISPRA	26/09/2013	-	D.Lgs. 59/05 (attualmente sostituito da D.Lgs. 152/2006, parte II)	Comunicazione di aggiornamento del Decreto di AIA DSA-DEC-2009-000580 con Decreto prot. n. DEC-MIN-2013-000249
Comunicazione E.ON prot 0001554-2010-16-6-P	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ISPRA	03/12/2010	-	D.Lgs. 59/05 (attualmente sostituito da D.Lgs. 152/2006, parte II)	Comunicazione di modifica non sostanziale
Comunicazione E.ON prot 0001466-2010-16-6-P	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ISPRA	17/11/2010	-	DLgs 59/05 (attualmente sostituito da D.Lgs. 152/2006, parte II)	Comunicazione di modifica non sostanziale per la sostituzione della caldaia ausiliaria
Comunicazione Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DVA-2011-0000216	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ISPRA	10/01/2011	-	D.Lgs. 59/05 (attualmente sostituito da D.Lgs. 152/2006, parte II)	Comunicazione di avvio del procedimento di modifica non sostanziale
Comunicazione E.ON prot 0000166-2011-22-6-P	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ISPRA	02/08/2011	-	D.Lgs. 59/05 (attualmente sostituito da D.Lgs. 152/2006, parte II)	Comunicazione di collocazione della nuova caldaia ausiliaria in locale di nuova costruzione
Comunicazione Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DVA-2011-0032417	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ISPRA	28/12/2011	-	D.Lgs. 59/05 (attualmente sostituito da D.Lgs. 152/2006, parte II)	Comunicazione per verifica conformità della modifica non sostanziale dichiarata
Comunicazione E.ON prot 0000203-2013-22-6-P	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ISPRA	20/05/2013	-	D.Lgs. 59/05 (attualmente sostituito da D.Lgs. 152/2006, parte II)	Comunicazione di riattivazione della caldaia ausiliaria a gasolio in caso di emergenza e richiesta di modifica non sostanziale

Comunicazione Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DVA-2013-0017678	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ISPRA	29/07/2013	-	D.Lgs. 59/05 (attualmente sostituito da D.Lgs. 152/2006, parte II)	Comunicazione del Parere Istruttorio Conclusivo del procedimento di modifica non sostanziale
DM 15252 del 12/04/1991	Ministero dell'industria del commercio e artigianato	12/04/1991	02/07/2005 successivamente resa illimitata dalla L239/04	L. 367/34 L. 61/86 DM 2469/55	Deposito oli minerali
Verbale Commissione Interministeriale	Commissione Interministeriale	13/09/2004	-	L. 367/34 L. 61/86 DM 2469/55	Verbale di collaudo deposito oli minerali
Licenza di esercizio IT00 LOE00065Z	Agenzia delle dogane	16/10/2013	illimitata	DLgs 504/95	Licenza di officina elettrica per rivendita ad altri fabbricanti
Certificato di attribuzione codice ditta IT00 LOS00001U	Agenzia delle dogane	27/10/2010	illimitata	L. 449/97 e Regolamento DPR 416/01	Attribuzione codice ditta per tassa emissioni SO <sub>2</sub> NO <sub>x</sub>
Licenza di esercizio IT00 LOO00093G	Agenzia delle dogane	02/11/2010	illimitata	DLgs 504/95	Licenza di esercizio per deposito ed utilizzazione oli minerali e metano
Decreto n. 8433	Regione Lombardia	20/05/2004	-	Legge 471/99 DLgs. 22/97	Approvazione del progetto definitivo per interventi di bonifica dell'area di scarico delle ferrocisterne
Comunicazione prot. T1.2010.0004911 Trasmissione del Decreto d.d.u.o. 2450 del 16/03/2010	Regione Lombardia	18/03/2010	-	L. 241/90 D.Lgs. 152/2006, parte IV	Approvazione del progetto definitivo di bonifica – fase 2 per l'area ferrocisterne e del piano di caratterizzazione dell'area ex-gruppi 1,2,3,4 e contestuale autorizzazione per la realizzazione degli interventi in essi previsti
Verbale Conferenza dei Servizi	Regione Lombardia	14/03/2011	-	L. 241/90 D.Lgs. 152/06	Conferenza dei Servizi per le attività di bonifica
Verbale Conferenza dei Servizi	Regione Lombardia	05/04/2012	-	L. 241/90 D.Lgs. 152/06	Presenza d'atto fine di interventi di bonifica area ferro cisterne fase 2; approvazione di integrazioni al piano di caratterizzazione area ex gruppi 1,2,3,4 e rimando a confronti locali tra azienda ed ARPA per operatività
Determinazione REDGE n. 1364/2012 del 19/09/2012	Provincia di Lodi	Trasmessa il 01/10/2012 con protocollo 0028969	-	L. 241/90 D.Lgs. 152/06	Certificazione fine interventi di bonifica area ferro cisterne di cui ai decreti 8433/2004 e.2450/2010 della Regione Lombardia

Comunicazione ENDESA prot. 44 del 30/01/2007	Provincia di Lodi	30/01/2007	-	-	Comunicazione dello spostamento del punto di scarico delle acque meteoriche C4 (ora rinominato SF3-C4)
Comunicazione Provincia di Lodi prot. 6287 del 20/02/2007	Provincia di Lodi	20/02/2007	-	-	Parere favorevole allo spostamento del punto di scarico delle acque meteoriche C4 (ora rinominato SF3-C4)
Certificato ISO 18001:2004 n. EMS-2987/S	CISQ/ RINA Services SpA	22/12/2011	22/12/2014	ISO 18001:2007	Certificato di conformità alla norma UNI EN ISO 18001:2007

**NOTE:**

**(1) Come indicato sul Decreto AIA, esso sostituisce le seguenti autorizzazioni:**

*Aria:*

- Autorizzazione emissioni in atmosfera Decreto MICA del 7/01/1993 per la parte riguardante l'esercizio;
- Autorizzazione emissioni in atmosfera Decreto MAP n.002/2002 del 29/01/2002 per la parte riguardante l'esercizio;
- Autorizzazione emissioni in atmosfera Decreto MAP n.003/2002 del 08/11/2002 per la parte riguardante l'esercizio;

*Acqua:*

- Autorizzazione allo scarico delle acque in corpo idrico, Determinazione n.505, rilasciata alla Provincia di Lodi il 30/12/1999 ai sensi del D.lgs 152/1999;
- Autocertificazione del 30/05/2005 ai sensi della Legge 93/2001;

*Rifiuti:*

- Autorizzazione al deposito preliminare di rifiuti Determinazione n. 347, rilasciata dalla Provincia di Lodi il 18/09/2000 ai sensi del D.L.lgs 22/1997;
- Autocertificazione del 03/03/2002 ai sensi della Legge 93/2001;
- Approvazione del Progetto ed autorizzazione alla realizzazione di varianti dell'impianto di deposito di oli usati, Determinazione REGTA/298/2006 della Provincia di Lodi del 26/04/2006.

- (2)** La procedura di rinnovo è in corso. E.ON presenterà la nuova autorizzazione come integrazione spontanea appena disponibile.

A.7 Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni						
<b>EMISSIONI IN ARIA</b>						
Nella presente scheda si riportano i valori limite delle emissioni in aria per i gruppi attualmente in funzione ed oggetto della presente istanza di rinnovo di AIA.						
Si rimanda al vigente Decreto AIA, riportato in Allegato A20, per l'attuale quadro autorizzativo di riferimento.						
Inquinante	Valori limite			Standard di qualità		
	Autorizzato	Nazionale	Regionale <sup>(3)</sup>	UE	Nazionale	Regionale
<b>Unità 8 a ciclo convenzionale (medie mensili)<sup>(1)</sup></b> [mg/Nm <sup>3</sup> ]				Direttiva 2008/50/CE	D.Lgs. Governo n. 155 del 13/08/2010	
<b>NO<sub>x</sub></b>	<b>200<sup>(2)</sup></b>	<b>200</b>	<b>100<sup>(3)</sup></b>			
<b>CO</b>	<b>100<sup>(2)</sup></b>	<b>250</b>	<b>100<sup>(3)</sup></b>		<b>NO<sub>2</sub>:</b> concentrazione oraria da non superare più di 18 volte all'anno = <b>200 µg/m<sup>3</sup></b>	
					<b>NO<sub>2</sub>:</b> concentrazione su 1 anno = <b>40 µg/m<sup>3</sup></b>	
<b>Moduli 5 e 6 a ciclo combinato (medie orarie)</b> [mg/Nm <sup>3</sup> ]					<b>NO<sub>x</sub>:</b> livello critico per la protezione della vegetazione = <b>30 µg/m<sup>3</sup></b>	
<b>NO<sub>x</sub></b>	<b>30<sup>(4)</sup></b>	<b>50</b>	<b>30<sup>(3)</sup></b>		<b>CO:</b> Media massima giornaliera su 8 ore = <b>10 µg/m<sup>3</sup></b>	
<b>CO</b>	<b>30<sup>(4)</sup></b>	<b>50</b>	<b>30<sup>(3)</sup></b>			
<b>Caldia Ausiliaria a gas naturale (medie orarie)</b> [mg/Nm <sup>3</sup> ]						
<b>NO<sub>x</sub></b>	<b>100<sup>(5)</sup></b>	<b>350</b>	<b>150<sup>(3)</sup></b>			
<b>CO</b>	<b>50<sup>(5)</sup></b>	<b>-</b>	<b>100<sup>(3)</sup></b>			

**NOTE:**

(1) Come comunicato con Nota prot. N. 93-2013-22-6 P del 01/03/2013 il gruppo 8 è in stato di fermo temporaneo per un periodo di 3 anni a decorrere dal 01/04/2013. Per tale periodo di

fermata è stato richiesta la sospensione dell'ottemperanza di tutti gli adempimenti contenuti nella AIA, compresi gli autocontrolli previsti nel piano di monitoraggio inerenti il gruppo in questione. Nel momento in cui terminerà il periodo di fermata temporanea saranno necessari ulteriori 12 mesi per il ripristino delle sue condizioni di normale esercizio.

- (2) Decreto AIA prot DSA-DEC-2009-0000580 del 15/06/2009. I valori limite sono riferiti al 3% O<sub>2</sub> e sono conformi alla DGR n. 6501/2001 e s.m.i. della Regione Lombardia. In caso di misurazioni continue, i valori limite di emissione indicati si considerano rispettati se, nelle ore di normale funzionamento:
- nessun valore medio mensile supera i pertinenti valori limite di emissione;
  - il 97% di tutte le medie di 48 ore non supera il 110% dei valori limite previsti per il biossido di zolfo e le polveri;
  - il 95% di tutte le medie di 48 ore non supera il 110% dei valori limite di emissione previsti per gli ossidi di azoto.
- (3) D.G.R. 6 agosto 2012 - n. IX/3934 "Criteri per l'installazione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia collocati sul territorio regionale". Tutti i valori limite di emissione sono espressi come medie giornaliere. Gli impianti esistenti dovranno adeguarsi ai nuovi valori limite di emissione entro il 31 dicembre 2019.
- (4) Decreto AIA prot. DSA-DEC-2009-0000580 del 15/06/2009. I valori limite sono riferiti al 15% O<sub>2</sub>.
- (5) E.ON ha richiesto la sostituzione della caldaia ausiliaria a gasolio installata presso la Centrale di Tavazzano con una caldaia a gas naturale di nuova realizzazione. Il relativo atto conclusivo di tale modifica non sostanziale del Decreto AIA è stato emanato con DVA-2011-0032417 del 28/12/2011.

<b>EMISSIONI IN ACQUA</b>									
<b>Inquinante</b>	<b>Valori limite</b>			<b>Standard di qualità</b>					
	<b>Autorizzato</b>	<b>Nazionale</b>	<b>Regionale</b>	<b>UE</b>	<b>Nazionale</b>	<b>Regionale</b>			
<b>Scarichi industriali (I.T.A.R.)</b>									
	Rispetto dei limiti di cui alla Tabella 3 Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Tabella 3, Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.		2000/60/CE (Direttiva quadro in materia di acque) e 2455/2001/CE	Parametri normati dalla Parte III del D.Lgs. 152/06, Allegato 1, Tabella 1/A, che rappresentano i valori minimi di qualità ambientale per i Corpi Idrici Significativi, così come disciplinati dagli artt. 76 e 78 alla Parte III del Decreto e allo stesso Allegato 1	Programma di Tutela ed Uso delle Acque (approvato con DGR n. 2244/2006)			
<b>Scarico Acque di Raffreddamento</b>									
	Rispetto dei limiti di cui alla Tabella 3 Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Tabella 3, Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.							
<b>Scarico Acque Meteoriche</b>									
	Rispetto dei limiti di cui alla Tabella 3 Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	Tabella 3, Allegato 5 alla Parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.							

<b>A.8 Inquadramento territoriale</b>			
<b>Superficie dell'impianto [m<sup>2</sup>]</b>			
<b>Totale</b>	<b>Coperta</b>	<b>Scoperta pavimentata</b>	<b>Scoperta non pavimentata</b>
<b>775.233</b>	<b>513.292</b>	<b>283.189</b>	<b>262.230</b>
<b>Dati catastali</b>			
<b>Tipo di superficie</b>	<b>Numero del foglio</b>	<b>Particella</b>	
<b>Comune di Montanaso Lombardo</b>			
Area in Fregio Canale Belgiardino	8	12, 30, 88, 128, 130, 132, 134	
Area Ingresso Centrale	8	57, 117, 118, 119, 120	
Area in fregio S.S.9 Emilia	8	25, 26	
Area edifici civili	8	72, 73, 74	
Area d'impianto	8	33, 68, 125, 154, 157, 158, 159, 160, 161	
	3	20, 25	
Specchio acqueo Canale Belgiardino	8	122, 124, 126, 127, 129, 131, 133	
<b>Comune di Tavazzano con Villavesco</b>			
Area in fregio S.S.9 Emilia	8	67	
	15	132, 133, 134, 135, 139, 141	
Area capanna Qualità Aria	8	75	
Sedime ferroviario	14	47, 49	
	15	110, 112, 117, 119, 121, 122, 124, 126	
Area d'impianto	8	28	
	15	20, 24, 88	
Area verde	15	140	

<b>A.9 Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici</b>					
Scarico finale (1)	Recettore				Classificazione area
	Tipologia	Nome	Riferimento (1)	Eventuale gestore	
SF1-A	CORSO D'ACQUA ARTIFICIALE	MUZZA	SF1-A	CONSORZIO MUZZA BASSO LODIGIANO	Zona di attenzione in merito alla vulnerabilità da nitrati di origine agricola <b>(2)</b>
SF1-B			SF1-B		
SF2		BELGIARDINO	SF2		
SF3-C1		MUZZA	SF3-C1		
SF3-C2			SF3-C2		
SF3-C3			SF3-C3		
SF3-C4			SF3-C4		
SF4-C5		BELGIARDINO	SF4-C5		
SF4-C6			SF4-C6		
SF4-C7			SF4-C7		
SF4-C8			SF4-C8		
SF5-C9		ROGGIA MARCONA	SF5-C9		
SF5-V5			SF5-V5		
SF5-V6			SF5-V6		

**NOTE:**

**(1)** Si fornisce una breve descrizione degli scarichi idrici finali:

Scarico finale	Descrizione
<b>SF1-A</b>	SCARICO ACQUE DI RAFFREDDAMENTO MODULO 5 SCARICO ACQUE ITAR
<b>SF1-B</b>	SCARICO ACQUE DI RAFFREDDAMENTO MODULO 6 SCARICO ACQUE ITAR
<b>SF2</b>	SCARICO ACQUE DI RAFFREDDAMENTO UNITÀ 8
<b>SF3-C1</b>	SCARICO ACQUE METEORICHE NON TRATTATE RACCOLTA DECADENTI DAI TETTI VIALETTI E PIAZZALI NEL CORPO IDRICO RECETTORE DENOMINATO CANALE MUZZA
<b>SF3-C2</b>	SCARICO ACQUE METEORICHE NON TRATTATE RACCOLTA DECADENTI DAI TETTI VIALETTI E PIAZZALI NEL CORPO IDRICO RECETTORE DENOMINATO CANALE MUZZA

Scarico finale	Descrizione
SF3-C3	SCARICO ACQUE METEORICHE NON TRATTATE RACCOLTA DECADENTI DAI TETTI VIALETTI E PIAZZALI NEL CORPO IDRICO RECETTORE DENOMINATO CANALE MUZZA
SF3-C4	SCARICO ACQUE METEORICHE NON TRATTATE RACCOLTA DECADENTI DAI TETTI VIALETTI E PIAZZALI NEL CORPO IDRICO RECETTORE DENOMINATO CANALE MUZZA
SF4-C5	SCARICO ACQUE METEORICHE NON TRATTATE RACCOLTA DECADENTI DAI TETTI VIALETTI E PIAZZALI NEL CORPO IDRICO RECETTORE DENOMINATO CANALE SCOLMATORE BELGIARDINO
SF4-C6	SCARICO ACQUE METEORICHE NON TRATTATE RACCOLTA DECADENTI DAI TETTI VIALETTI E PIAZZALI NEL CORPO IDRICO RECETTORE DENOMINATO CANALE SCOLMATORE BELGIARDINO
SF4-C7	SCARICO ACQUE METEORICHE NON TRATTATE RACCOLTA DECADENTI DAI TETTI VIALETTI E PIAZZALI NEL CORPO IDRICO RECETTORE DENOMINATO CANALE SCOLMATORE BELGIARDINO
SF4-C8	SCARICO ACQUE METEORICHE NON TRATTATE RACCOLTA DECADENTI DAI TETTI VIALETTI E PIAZZALI NEL CORPO IDRICO RECETTORE DENOMINATO CANALE SCOLMATORE BELGIARDINO
SF5-C9	SCARICO ACQUE METEORICHE NON TRATTATE RACCOLTA DECADENTI DAI TETTI VIALETTI E PIAZZALI NEL CORPO IDRICO RECETTORE DENOMINATO ROGGIA MARCONA
SF5-V5	SCARICO ACQUE METEORICHE DI SECONDA PIOGGIA RACCOLTA DA PIAZZALI (ROGGIA MARCONA)
SF5-V6	SCARICO ACQUE METEORICHE NON TRATTATE RACCOLTA DECADENTI DAI TETTI VIALETTI E PIAZZALI NEL CORPO IDRICO RECETTORE DENOMINATO ROGGIA MARCONA

- (2) I territori comunali di Montanaso-Lombardo e Tavazzano ricadono nella Tabella C dell'Appendice D del Piano di Tutela e Uso delle Acque della Regione Lombardia- NTA (Marzo 2006), che riporta l'elenco dei comuni ricadenti in "zone di attenzione" in merito alla vulnerabilità da Nitrati di origine agricola, definite ai sensi dell'art. 27 come "zone nelle quali occorre monitorare la falda più superficiale al fine di mettere in luce l'insorgenza di eventuali fenomeni di inquinamento da sostanze azotate".